

Piccoli Consiglieri Crescono



Settembre-Ottobre 2016—Numero 6
V Legislatura

Si ringrazia per la stampa
la



TIPOGRAFIA
GRAFOSUD

PORTATORI SANI DI CITTADINANZA ATTIVA

Si ricomincia: col nuovo anno scolastico riprendono le attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi di Rossano.

Durante lo scorso a.s. ci sono state le esperienze della baby tornata elettorale, dell'insediamento del nuovo C.C.R., di un periodo di rodaggio e di affiatamento, delle prime responsabilità di saper scegliere ed eleggere le necessarie cariche istituzionali, del mettere in campo le capacità e la sensibilità di leggere un territorio con gli occhi scevri dei ragazzi e di capirne i bisogni programmando interventi mirati, seppur piccoli e, per ovvi motivi, non risolutivi.

Cari consiglieri si riprende il lavoro nel vostro laboratorio di cittadinanza attiva che, per essere realmente attiva, ha bisogno che affrontiate la seconda annualità di legislatura con la stessa voglia di mettervi in campo e condividere la vostra esperienza in tutti i modi, come avete dimostrato fin da subito. E..., soprattutto, dovete essere contagiosi! Buon lavoro!

Pillole di Cittadinanza INTERPRETAZIONE DELL'ARTICOLO 3 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA

liberamente tratto da [https://
impariamolacostituzione.wordpress.com](https://impariamolacostituzione.wordpress.com)

La proclamazione del principio di uguaglianza rompe col passato (quando la titolarità dei diritti e dei doveri dipendeva dall'estrazione sociale, dalla religione o dal sesso di appartenenza) e nel primo comma sancisce l'uguaglianza in senso formale, cioè tutti sono titolari dei medesimi diritti e doveri, in quanto tutti sono uguali davanti alla legge. Le varie specificazioni «senza distinzioni di» furono inserite affinché non trovassero posto storiche discriminazioni, quali, ad esempio, la divaricazione dei diritti tra uomini e donne, alla quale intendeva porre fine l'affermazione di un'uguaglianza «senza distinzioni di sesso». Così, l'uguaglianza «senza distinzioni di razza» serviva a preservare l'ordinamento costituzionale, mettendolo al

Art. 3 - Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

riparo dall'infamia delle leggi razziali.

La nostra Costituzione va oltre ed assegna allo Stato il compito di rimuovere quelle barriere di ordine naturale, sociale ed economico che non consentirebbero a ciascuno di noi di realizzare pienamente la propria personalità. Le differenze di fatto o le posizioni storicamente di svantaggio devono essere rimosse anche utilizzando trattamenti di favore finalizzate ad eliminare gli ostacoli che impediscono di fatto il godimento del diritto. Tutti devono essere dotati di pari opportunità per sviluppare e realizzare pienamente e liberamente la propria personalità.

OdV INSIEME

IL CODEX TORNA A CASA

Un nostro prezioso gioiello torna a casa dopo lunghi mesi di restauro effettuato dal Laboratorio dell' ICRCPAL.

Si tratta del Codex Purpureus Rossanensis, uno dei più antichi manoscritti miniati del nuovo testamento (VI sec.) che appartiene al gruppo dei manoscritti in greco-onziale, cioè scritti con antiche lettere greche maiuscole.

Il prezioso reperto è conservato nel Museo Diocesano.

Contiene il Vangelo secondo Matteo ed una parte del Vangelo secondo Marco, oltre che una lettera di Eusebio a Carpiano. In origine conteneva tutti e quattro i vangeli, come si evince dalla prima miniatura che contiene i simboli dei quattro evangelisti.

Questo evangelario è composto da centodiciotto fogli di pergamena ed è abbellito da una serie di quattordici miniature rappresentanti i momenti più significativi della vita di Gesù.

Il nome Purpureus lo deve al fatto che le sue pagine sono rossastre, tipo di pagina utilizzata nel mondo bizantino solo per i documenti più preziosi.

Il codex fu ritrovato nel 1879 nella sacrestia della Cattedrale di Maria Santissima Achiropita di Rossano.

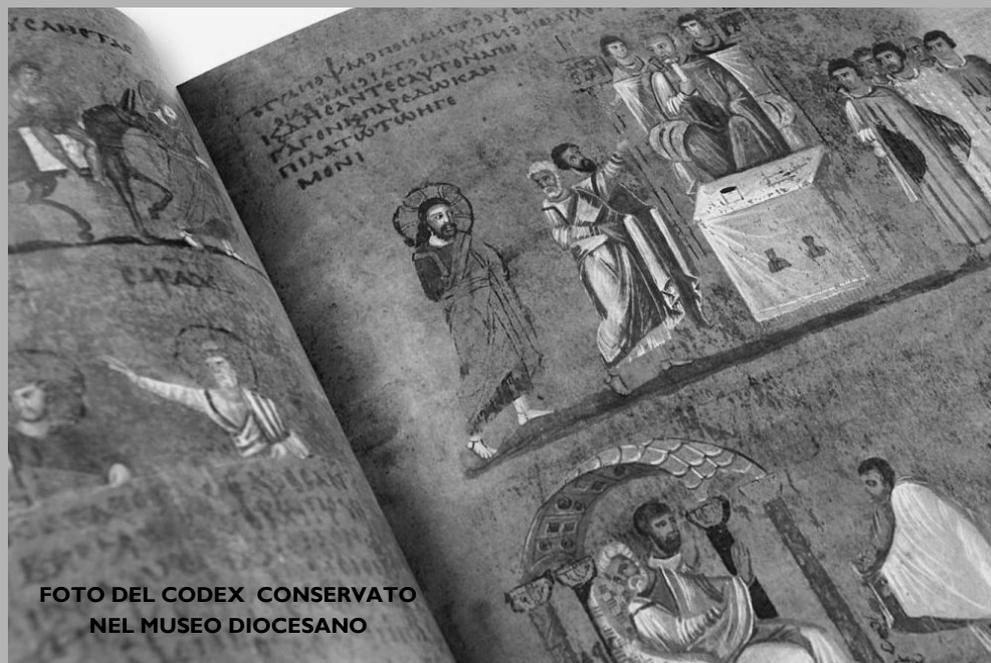


FOTO DEL CODEX CONSERVATO
NEL MUSEO DIOCESANO

Nell'ottobre del 2015 è stato riconosciuto Patrimonio dell'Umanità ed inserito dall'UNESCO tra i quarantasette nuovi documenti del Registro della memoria mondiale. Secondo molte persone, il Codex Purpureus Rossanensis potrebbe essere un'ottima via di lancio per il turismo a Rossano. Per tutta la città è, comunque, una grande opportunità e un grande onore conservare un pezzetto del Patrimonio che appartiene a tutta l'Umanità.

ALESSIA LA PIETRA

UN LIBRO ROSSO CHE IMPREZIOSISCE LA CITTÀ DI ROSSANO

Il Codex Purpureus Rossanensis è certamente il libro sacro più prezioso che la Calabria possiede.

La sua storia è, in parte, ancora da ricostruire ma si è a conoscenza che questo manoscritto giunse a Rossano tra il quarto ed il sesto secolo, nel periodo in cui la nostra città era proiettata verso un ruolo politico e religioso che, in breve tempo, le consentì di diventare un importante centro di cultura bizantina.

L'arrivo del Codex dal Medio Oriente a Rossano, probabilmente, è legato alle lotte che hanno segnato l'Oriente Cristiano.

Il Codex è uno straordinario manoscritto la cui colorazione porpora delle pergamene conferisce valore di estrema sacralità. È il più prezioso tra codici onciali e contiene l'intero Vangelo di Matteo, parte del Vangelo di Marco, mentre sono

interamente perduti i Vangeli di Luca e Giovanni.

Opera unica, e dunque di valore inestimabile, Il Codex è un tesoro artistico, che racchiude in sé arte, storia, fede e tradizione di un popolo.

Questo preziosissimo libro Sacro è stato recentemente restaurato e ed è tornato a Rossano a luglio del 2016, accolto calorosamente dall'intera cittadinanza.

A tale preziosissima opera è stata data degna collocazione in un'area riservata e centrale del nuovo Museo Diocesano di arte Sacra di Rossano, di cui è divenuto il cuore.

In questo sito il visitatore può ora ammirarlo nel suo rinnovato splendore e può godere di una migliore visione avendo la possibilità di approfondirne la conoscenza anche con strumentazioni multimediali.

CHIARA SIFONETTI



LA SOLIDARIETÀ DEL CCR DI ROSSANO AI TERREMOTATI DEL CENTRO ITALIA

Nella notte del 24 Agosto è accaduta una cosa impensabile, un terremoto fortissimo, di magnitudo 6.0 che alle 3:36, ha colpito il centro Italia, nello specifico le seguenti regioni: Umbria, Lazio, Marche e Abruzzo. 298 le vittime che hanno perso la vita. 238 le persone estratte vive dalle macerie sia ad opera dei Vigili del Fuoco sia dai volontari del Soccorso Alpino. Le città più colpite: Amatrice, Accumoli, Arquata del Tronto e Pescara del Tronto. In particolare Amatrice, piccolo centro in provincia di Rieti nel Lazio, è stata quasi tutta rasa al suolo.

A volte sembra che la natura si ribelli contro l'uomo che spesso la rovina invece di tutelarla e salvaguardarla. L'uomo non deve appesantire la

Terra con costruzioni che non rispettano le leggi antisismiche. Oltre a causare morte e distruzione il terremoto ha danneggiato tutto il patrimonio culturale della zona. Danni a chiese e ad edifici si sono rinvenuti in tutta la zona dell'epicentro.

Come sempre la solidarietà degli italiani non è mancata. Infatti, il giorno del sisma il Dipartimento della Protezione Civile ha attivato il numero 45500 a sostegno delle popolazioni colpite e grazie agli SMS pervenuti, già nelle prime tre settimane sono stati raccolti più di 14 milioni di euro.

Il nostro Consiglio Comunale dei Ragazzi ha provato molta tristezza, perché si è messo nei panni di quelle persone che hanno perso tutto: casa e

famiglia. Lo ha molto colpito la dedizione con cui sono intervenute le forze dell'ordine: Pompieri, Polizia, Carabinieri ma anche volontari della Croce Rossa e Protezione Civile che non hanno fatto mancare il loro prezioso aiuto. E' stata una manifestazione di solidarietà che rispecchia l'animo nobile delle persone. Siamo tutti rimasti scossi nel vedere durante le cerimonie funebri le bare bianche di bambini morti nel disastro.

Davanti a queste devastazioni si può capire che i valori della vita sono altri e non gli assilli e i piccoli problemi che alcune volte occupano la nostra mente.

Tutto il nostro Baby Consiglio si adopererà per far sentire la nostra vicinanza a queste

persone.

Alcuni di noi si rammaricano di non essere maggiorenni perché sarebbero andati subito sul posto del disastro per spalare le macerie. Non c'è cosa più bella di aiutare il prossimo.

La nostra preoccupazione è anche come fare affinché gli aiuti raccolti vengano destinati davvero alle persone che ne hanno bisogno e che non ci sia latrocinio.

L'augurio di noi ragazzi del CCR è che la gente sopravvissuta a questa tragedia possa tornare ad avere un casa e riprendere la vita che conducevano prima della tragedia.

**MARIO FASCIA
FRANCESCO MARINCOLO
JACOPO PALUDI**